

Biennale al Teatro alle Tese

Quel "Nulla" dopo Amleto

Venezia

Il punto di partenza è, ancora una volta, Shakespeare. *Nihil, nulla*, lo spettacolo in scena domani al Teatro alle Tese per la regia di Armando Punzo, rielabora *Hamletmachine* del drammaturgo tedesco Heiner Müller, che dalla tragedia di Amleto ha tratto «un pamphlet contro l'illusione che si possa rimanere innocenti a questo mondo».

Animatore e guida, fin dal 1989, della "Compagnia della Fortezza", formata dagli attori-detenuti del carcere di Volterra, Punzo ha realizzato *Nihil, nulla* con un cast diverso, formato da un gruppo di giovani interpreti incontrati alla Biennale del 1999. Con loro il regista concluderà - dopo Nekrosius, Stein, Besson e Barberio Corsetti - la sezione "Regia Passione Metodi", dedicata a cinque episodi di messa in scena. Personaggi e materiali derivano certo dal grande drammaturgo elisabettiano, ma attraverso la mediazione dell'opera scritta nel 1977 da Müller, piena di citazioni e rimandi agli eventi sociali e politici dell'ultimo secolo. Il principe danese ha perso strada facendo alcune delle caratteristiche originali: quel che ne resta in *Hamletmachine* rivela la fine dell'utopia: «È come se la vita si manifestasse in tutta la sua orribile e banale quotidianità - spiega Pun-

zo - senza via di scampo, senza via di fuga. Al meccanismo suggerito dal titolo stesso di *Hamletmachine* non ci si può sottrarre, si ripete sempre uguale a se stesso come un incubo».

Nato a Cercola, in provincia di Napoli, quarantadue anni fa, il regista è dallo scorso anno direttore artistico del festival Volterra Teatro, dove sono stati presentati in passato tutti i lavori realizzati con la Compagnia della

Fortezza, da *La gatta Cenerentola* di Roberto De Simone (1989) al *Macbeth* di Shakespeare dell'anno scorso: un'attività teatrale di ricerca, questa degli attori-detenuti di Volterra, che ha ricevuto il premio Ubu e il Taormina Arte. In questa edizione della Biennale Teatro, invece, il regista



Il regista Armando Punzo

prova a uscire dal «felice isolamento» del carcere e a «incontrare (contagiare?) chi il teatro ha scelto di farlo per mestiere». Con attori come Alessandra Bernardeschi, Martina Pittarello, Bruno Viola, Punzo dà vita adesso a un'interpretazione del dramma di Elsinore che nasce proprio dallo stage di due anni fa alla Biennale Teatro. Dopo la prima assoluta di domani (e la replica il giorno seguente, sempre alle Tese) *Nihil, nulla* verrà messo in scena il 29, 30 e 31 agosto nella Aktionshalle/Rote Fabrik di Zurigo.

Cinzia Berardi **producibile.**